



# COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

## Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

### Registro delibere di Giunta Comunale COPIA N. 105

**OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi art 14 del DPCM 28/12/2011 per la armonizzazione contabile di cui al D.lgs 118/2011 e contestuale variazione esercizio provvisorio 2014 e pluriennale 2015.**

L'anno 2014 il giorno 29 del mese di MAGGIO alle ore 23:20, nella casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

		Presente/Assente
SAVINO Gianluigi	Sindaco	Presente
BUDA DANCEVICH Marina	Vice Sindaco	Presente
COGATO Marco	Componente della Giunta	Presente
GRATTON Federico	Componente della Giunta	Assente
SNIDERO Ivan	Componente della Giunta	Presente
MATASSI Elisabetta	Componente della Giunta	Presente
CASOLA Antonio	Componente della Giunta	Presente

Assiste il Segretario dott.ssa SANTAROSSA - Ilva in qualità di Segretario Generale.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. SAVINO Gianluigi nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi art 14 del DPCM 28/12/2011 per la armonizzazione contabile di cui al D.lgs 118/2011 e contestuale variazione esercizio provvisorio 2014 e pluriennale 2015.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la Giunta comunale, con proprio atto n° 149 del 02 ottobre 2013, ha approvato la partecipazione del Comune di Cervignano del Friuli alla sperimentazione del nuovo sistema contabile armonizzato di cui all'art. 36 del D.Lgs 118/2011 come modificato dall'art 9 del D.L. 102 del 31.08.2013 dal 01.01.2014 il quale ha rinviato al 2015 l'applicazione delle disposizioni del titolo primo del d.Lgs. 118/2011, ed ha di fatto prolungato di un esercizio la durata della sperimentazione, originariamente prevista per un biennio e dato la possibilità a nuovi enti di entrare in sperimentazione dal 2014;
- che la candidatura del comune di Cervignano del Friuli è stata accettata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 92164 del 15/11/2013;

Richiamate:

- la deliberazione giuntale n. 21 del 5/2/2014 avente ad oggetto "Autorizzazione gestione PRO provvisorio 2014 in vigenza esercizio provvisorio. Assegnazione risorse ai responsabili di posizione organizzativa. Elenco provvisorio residui 2014." redatta secondo i principi del D.Lgs 118/2011;
- la deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data 29/05/2014 "Approvazione del rendiconto della Gestione anno 2013", immediatamente esecutiva;

Richiamato l'art 14 del DPCM 28/12/2011 il quale stabilisce quanto segue:

comma 1:

Nel primo esercizio di sperimentazione gli enti di cui all'articolo 3 (enti in sperimentazione contabile) che adottano la contabilità finanziaria provvedono:

a) al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi, al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre del primo esercizio di sperimentazione. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 2 al DPCM 28/12/2011);

b) all'eventuale costituzione in entrata, nel secondo esercizio di sperimentazione, del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato), di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a) - se positiva. Il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate

con imputazione all'esercizio della sperimentazione e agli esercizi successivi. Gli enti che riaccertano i propri residui attivi e passivi al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio dell'esercizio di avvio della sperimentazione costituiscono il fondo pluriennale vincolato fin dal 2012;

c) alla conseguente determinazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre del primo anno di sperimentazione, a seguito dell'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui agli allegati n. 1 e 2;

d) ad accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione, al fondo svalutazione crediti. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

e) al ri-accertamento e al re-impegno delle entrate e delle spese eliminate ai sensi della lettera a) in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate scadute alla data del 31 dicembre, con imputazione all'esercizio del bilancio annuale o uno degli esercizi successivi in cui l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 2 al presente decreto). La copertura finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate ri-accertate nel medesimo esercizio è effettuata attraverso il fondo pluriennale vincolato.

#### Comma 2.

La copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria di cui agli allegati n. 1 e 2 può essere effettuata anche negli esercizi considerati nel bilancio pluriennale per un importo pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate in ciascun esercizio ai sensi del comma 1, lettera e).

#### comma 3.

La copertura dell'eventuale accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuato ai sensi del comma 1, lettera d), nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, può essere effettuata anche negli esercizi considerati nel bilancio pluriennale.

Considerato, inoltre, che:

- il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, di cui all'Allegato n. 1 del citato D.P.C.M. 28.12.2011, dispone che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- l'art. 7, comma 2, del D.P.C.M. 28.12.2011 specifica che, per poter attuare il principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti devono istituire nel proprio bilancio il Fondo

Pluriennale Vincolato (FPV), il quale è costituito dalla differenza tra le risorse accertate in entrata e destinate al finanziamento di impegni giuridicamente perfezionati ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;

- l'art. 7, comma 3, del D.P.C.M. stesso dispone che gli enti, prima di inserire in bilancio i residui attivi e passivi nel rendiconto, devono procedere al loro riaccertamento e, rispetto al passato, possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate, e parallelamente, non possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate la cui esigibilità (salvo alcune eccezioni) è riferibile agli esercizi successivi, con la conseguenza che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo di Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;

Richiamato

il principio contabile ultimo aggiornato valevole per l'anno 2014 applicato concernete la contabilità finanziaria che meglio specifica e completa gli adempimenti da effettuarsi propri per gli enti nuovi sperimentatori della armonizzazione contabile a decorrere dal 01 gennaio 2014 ed in particolare il punto 9.3 "Il riaccertamento straordinario dei residui" che è l'attività prevista dall'art 14 del DPCM 28/12/2011, diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2013 alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata;

Visto

l'articolo 9, comma 4, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, il quale dispone che il riaccertamento straordinario dei residui degli enti che entrano in sperimentazione nel 2014 sia effettuato con riferimento alla data del 1° gennaio 2014, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2013;

Dato atto

quindi che ,al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 9, comma 4, del DL 102 del 2013, gli enti che entrano in sperimentazione nel 2014 deliberano il riaccertamento dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2013, immediatamente dopo la delibera del Consiglio.

Pertanto, nella stessa giornata è determinato:

- a) l'importo dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2013 risultante dal rendiconto 2013 approvato dal Consiglio. I residui al 31 dicembre 2013 sono determinati nel rispetto delle disposizioni di cui al precedente ordinamento contabile;
- b) l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2014 risultanti dal riaccertamento straordinario dei residui deliberato dalla Giunta. I residui al 1° gennaio 2014 sono determinati

nel rispetto del principio contabile della competenza potenziata, in vigore dal 1° gennaio 2014

Considerato

che trattasi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2013 e di adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, il riaccertamento straordinario dei residui è adottato con delibera di giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, tempestivamente trasmesso al Consiglio ed eventuali errori od omissioni nell'attività di riaccertamento straordinario possono essere recuperati nell'ambito dell'ordinaria attività di riaccertamento dei residui, in occasione della predisposizione del rendiconto 2014.

Dato atto che alla delibera di giunta sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, da inviare Entro 10 gg dalla delibera di riaccertamento, ad [info.arconet@tesoro.it](mailto:info.arconet@tesoro.it);

Dato atto quindi che la procedura di riaccertamento straordinario dei residui è articolata nelle seguenti attività:

- 1) eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2013 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate. In particolare, tale fase riguarda gli impegni assunti ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del TUEL;
- 2) eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2013, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi, e individuazione delle relative scadenze. La delibera di riaccertamento straordinario dei residui indica, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- 3) determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2014 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2014 del bilancio di previsione 2014-2016, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati di cui al punto 2, se positivo. Al riguardo si ricorda che, nelle more del riaccertamento straordinario dei residui, gli stanziamenti del bilancio di previsione 2014-2016 riguardanti il fondo pluriennale iscritto all'entrata dell'esercizio 2014 sono pari a zero
- 4) determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
- 5) individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014, con particolare riferimento:

- a. ai vincoli determinati dalla eliminazione dei cd. impegni tecnici, assunti negli esercizi precedenti in attuazione dell'articolo 183, comma 5, del TUEL. In altre parole, tutti gli impegni tecnici cancellati confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione a meno di determinazioni dell'ente a svincolare risorse che non avevano natura propria di entrata vincolata, destinate al finanziamento dell'investimento che aveva determinato l'impegno tecnico;
  - b. all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice. Le quote vincolate, accantonate e destinate sono definite anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo, dando luogo ad un disavanzo di amministrazione; da recuperare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- 6) variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2014-2016, se approvato (sia quello conoscitivo che quello autorizzatorio) al fine di consentire:
- a. l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2014;
  - b. l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2014 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
  - c. l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
  - d. l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi. Il pareggio del bilancio è garantito dall'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata, nel caso in cui la reimputazione delle spese risulti di importo superiore alla reimputazione delle entrate;
- 7) ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2013.

Da quanto sopra esposto quindi risulta che una componente necessaria del provvedimento di riaccertamento straordinario dei residui è costituita dalla variazione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, dalla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione.

Rilevato che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2013 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario. Al riguardo si richiama quanto previsto dal principio 5.2 con riferimento alla premialità e al trattamento accessorio del personale liquidato nell'anno successivo che, anche nelle more del riaccertamento straordinario, non possono essere pagati in conto residui, e devono essere impegnati con imputazione all'esercizio in corso, come peraltro è stato fatto;

Dato atto che tale operazione comporta necessariamente riflessi sugli equilibri di bilancio dei singoli esercizi considerati dal bilancio determinanti dalla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi re imputati, fino a rilevare un possibile eventuale disavanzo tecnico derivante dai differenti principi contabili applicati cui deve essere data copertura con le risorse dell'esercizio;

Che tale ultima fattispecie si verifica nel caso in cui i residui attivi re imputati superano i residui passivi da re imputare. In caso contrario invece si determina il Fondo Pluriennale vincolato che dovrà essere stanziato in entrata il quale altro non è che un saldo finanziario appunto, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento delle obbligazioni giuridiche passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Preso allora atto

- che dal rendiconto della gestione 2013, approvato dal Consiglio Comunale in data odierna, la massa dei residui risultanti dal documento contabile alla data del 31/12/2013 risulta essere la seguente

- residui attivi: euro 7.312.583,77

- residui passivi: euro 9.526.975,22

- viste le determinazioni n. 382/383/384/386/387/377 del 29/5/2014 con le quali i Responsabili di Posizione organizzativa hanno verificato, ciascuno con riferimento agli stanziamenti relativi alla propria competenza gestionale, la consistenza e l'esigibilità dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio 2013 procedendo ad effettuare la revisione straordinaria dei residui al fine di adeguare gli stessi alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria (cd. Competenza potenziata) le cui risultanze sono contenute nei prospetti allegati alle determinazioni di cui sopra;

Verificato che a conclusione del processo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi:

- risulta un totale di residui attivi reimputati di €. 261.001,79 e un totale di residui passivi reimputati di €. 2.159.562,23 dal quale ne consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscriverne nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2014 di €. 1.898.560,44 di cui relativo a spesa corrente €. 1.191.376,72 e relativo alla spesa in conto capitale di €. 707.183,72 (allegato 1);

- risulta un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di €. 1.332.282,37 e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per €. 1.463.391,76;

Dato atto che a seguito delle suddette cancellazioni si origina un incremento del risultato di amministrazione 2013 al 1° gennaio 2014 di € 131.109,39, per cui il risultato stesso da € 2.758.241,56 di cui dallo schema di Rendiconto della gestione 2013 passa a € 2.889.350,95 (allegato 2);

Appurato, per quanto sopra, che le spese relative ai residui passivi eliminati e reimputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative ai residui attivi eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

Appurato che è stato rideterminato il Fondo Credito dubbia esigibilità ai sensi dell'art 14 del DPCM accantonando una somma dell'avanzo a tale scopo di euro 366.614,49; ( Allegato 2.1)

Constatato che, le eliminazioni per definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi, nonché le eliminazioni per temporanea cancellazione e successiva reimputazione dei residui stessi agli esercizi 2014 – 2015 del vigente bilancio, comportano l'adozione di un provvedimento amministrativo tramite il quale si provvede:

a) alla variazione agli stanziamenti dell'esercizio provvisorio , con riferimento alle previsioni di Entrata e di Spesa, compreso il Fondo Pluriennale Vincolato;

b) alla rideterminazione del Risultato di Amministrazione 2013 all'01 gennaio 2014 sulla base dell'applicazione del principio contabile della competenza finanziaria c.d potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 e al DPCM 28.12.2011, con l'aggiornamento della quota di avanzo da accantonare al Fondo Crediti dubbia esigibilità; (prospetto Allegato 2.1)

Ritenuto pertanto necessario, per effetto delle norme dell'armonizzazione, istituire nell'esercizio provvisorio, in entrata , il Fondo Pluriennale Vincolato, per quelle operazioni finanziate con entrate accertate nel 2013 ma che non maturano l'esigibilità nel medesimo esercizio e che, pertanto, devono essere trasferite all'esercizio 2014 per il tramite del FPV che, dal lato entrata, suddiviso in FPV per spese correnti e FPV per spese in conto capitale, il tutto come da allegato 1) al presente provvedimento;

Ritenuto inoltre necessario modulare le previsioni degli stanziamenti della competenza dell'esercizio provvisorio 2014 e pluriennale 2015 che recepiscono le somme finanziate da FPV;

Dato atto, quindi, che per procedere alla re-imputazione delle poste con esigibilità futura è necessario effettuare una variazione a valere sugli stanziamenti 2014 dell'esercizio provvisorio sperimentale e



pluriennale 2015 che adegua gli stanziamenti di entrata, di spesa e del FPV, per la competenza - prospetto contabile allegato del presente atto;

Preso atto del parere favorevole dell'organo di revisione;

Dato atto che vengono trasmessi al Ministero del Tesoro- ARCONET i modelli Allegato 1 e Allegato 2 come previsto dal punto 9.3 "Riaccertamento straordinario dei residui" dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria;

Visto che, ai sensi di quanto disposto al 3° comma art. 7 del D.P.C.M. 28.12.2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

ACQUISITI i pareri di cui alla suddetta normativa, come risulta dall'allegato al presente atto;

CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI resi per alzata di mano;

## DELIBERA

per tutto quanto sopra espresso e che si intende integralmente riportato, di dare atto che

- 1) il consiglio comunale nella seduta di data odierna ha approvato il Rendiconto della Gestione anno 2013 rilevando un avanzo di amministrazione di euro 2.758.241,56 e dal documento si evincono residui attivi , al 31.12.2013, pari ad euro 7.312.583,77 e residui passivi , al 31.12.2013, pari ad euro 9.526.975,22;
- 2) che si è proceduto , con riferimento al 01 gennaio 2014, al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 7 comma 3 e dell'art. 14 del Dpcm 28/12/2011, e del principio contabile applicato concernete la contabilità finanziaria potenziata di cui al punto 9.3 come da determine dei responsabili di posizione organizzativa n. 382/383/384/386/387/377 del 29/5/2014, determinando l'esigibilità degli accertamenti ed impegni o la loro definitiva cancellazione, come risulta dal prospetto riepilogativo depositato agli atti presso l'ufficio ragioneria;

3) di approvare e trasmettere al Ministero del Tesoro- ARCONET l' Allegato 1 “Determinazione del fondo pluriennale vincolato nel Bilancio di Previsione 2014-2016 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 14 DPCM 28/12/2011 alla data del 1° gennaio 2014”, di cui al punto 9.3 “Riaccertamento straordinario dei residui” dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria ;

4) di approvare e trasmettere al Ministero del Tesoro-ARCONET l' Allegato 2 “ Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui”, con le seguenti risultanze, evidenziando che l’operazione di riaccertamento straordinario dei residui ha rideterminato un avanzo di amministrazione all’01.01.2014 di euro 2.889.350,95 completo dell’allegato 2.1 di rideterminazione del fondo crediti dubbia esigibilità e relativa quota accantonata;

5) di approvare le variazioni a valere sugli stanziamenti dell’esercizio provvisorio sperimentale 2014 e del bilancio pluriennale 2015 per la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato da iscriverne nell'entrata parte corrente e parte capitale, e sugli stanziamenti della competenza , per la re imputazione degli accertamenti in entrata ed in spesa come da prospetto contabile allegato al presente provvedimento;

6) di dare atto del parere favorevole espresso dall’organo di revisione;

**RAVVISATA L’URGENZA, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE**  
resa per alzata di mano;

delibera

Di dichiarare il presente provvedimento **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi del comma 19 dell’articolo 1 della L.R. 11.12.2003 N. 21



**COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI**  
PROVINCIA DI UDINE

*Servizio Bilancio Contabilità*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi art 14 del DPCM 28/12/2011 per la armonizzazione contabile di cui al D.lgs 118/2011 e contestuale variazione esercizio provvisorio 2014 e pluriennale 2015.***

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli,  
29/05/2014

IL RESPONSABILE  
- ILVA SANTAROSSA

---

---



**COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI**  
PROVINCIA DI UDINE

*Servizio Bilancio Contabilità*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi art 14 del DPCM 28/12/2011 per la armonizzazione contabile di cui al D.lgs 118/2011 e contestuale variazione esercizio provvisorio 2014 e pluriennale 2015.***

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli, 29/05/2014

IL RESPONSABILE  
- ILVA SANTAROSSA

---

---

Letto, confermato e sottoscritto,

**IL PRESIDENTE**  
f.to SAVINO Gianluigi

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to SANTAROSSA - Ilva

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

Il Responsabile del Procedimento

---

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 03/06/2014 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 18/06/2014 .

Li 03/06/2014

Il Responsabile della Pubblicazione  
f.to SANTAROSSA Ilva

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell art. 1 , comma 19 della L.R. n. 21/2003

Li 29/05/2014

Il Responsabile dell'esecutività  
SANTAROSSA Ilva

**Comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 03 giugno 2014**

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DPCM 28-12-2011 ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2014**

<b>FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2014</b>		<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2014 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2014 o successivi	1	1.235.571,78	923.990,45
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2014 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2014 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2014 e successivi	2	44.195,06	216.806,73
<b>Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2014 pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0</b>	<b>3</b>	<b>1.191.376,72</b>	<b>707.183,72</b>
<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2014 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2015</b>		<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2014	4	1.213.916,38	906.050,95
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2014 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2014	5	44.195,06	216.806,73
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2014, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	1.169.721,32	689.244,22
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		0,00	0,00
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2014 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2015 (8)=(3)-(6)+(7)</b>	<b>8</b>	<b>21.655,40</b>	<b>17.939,50</b>

<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016</b>		<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	9	21.655,40	17.939,50
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	10	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (1)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	21.655,40	17.939,50
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0	12	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		0,00	0,00
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (13)=(8)-(11)+(12)</b>	<b>13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DPCM 28-12-2011 ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2014**

<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 (e di entrata del bilancio 2017 se predisposto)</b>		<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	14	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (16)=(14)+(d)-(15) se positivo, altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) altrimenti indicare 0	17	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		0,00	0,00
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 (18)=(13)-(16)+(17)</b>	<b>18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

	<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Entrate accertate reimputate al 2014	44.195,06	2.16.806,73
Entrate accertate reimputate al 2015	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate al 2016	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI</b>	<b>44.195,06</b>	<b>2.16.806,73</b>

Impegni reimputati al 2014	1.213.916,38	906.050,95
Impegni reimputati al 2015	21.655,40	17.939,50
Impegni reimputati al 2016	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI</b>	<b>1.235.571,78</b>	<b>923.990,45</b>

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2013 (a)</b>		2.758.241,56
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	1.332.282,37
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+) )	1.463.391,76
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	261.001,79
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+) )	2.159.562,23
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+) )	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g)=(e)-(d)+(f)	(-)	1.898.560,44
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2014 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)</b>	=	2.889.350,95

**Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui :**

<b>Parte accantonata</b>	366.614,49
ACCANTONAMENTO DEBITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	4.822,00
QUOTA INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	
<b>Parte vincolata</b>	371.436,49
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA VIA ROMA	126.000,00
PERMESSI A COSTRUIRE	217.914,29
PERMESSI A COSTRUIRE PER AREE DESTINATE AL PARCHEGGIO	153.181,95
PERMESSI A COSTRUIRE DESTINATI A VERDE PUBBLICO	54.816,14
SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	10.552,50
VINCOLO PER CAUSA DIPENDENTE	25.389,71
ECONOMIE SU SALARIO ACCESSORIO DA REISCRIVERE A FONDO PRODUTTIVITA'	5.652,27
SPESE PRIMO IMPIANTO ASSOCIAZIONISMO	7.559,77
CONTRIBUTO PER ACQUISTO AUTOMEZZI VIGILI URBANI	9.373,20
CONTRIBUTO PER RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA STRASSOLDO	12.824,00
REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA VIA DEI PLATANI	1.340,00
CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO	29.277,46
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	653.881,29
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	201.255,92
<b>Totale parte disponibile (n)=(h)-(l)-(m)</b>	1.662.772,25



**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

--

se (n) negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2014

## DETERMINAZIONE QUOTA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTONARE PER CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Titolo	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Tipologia	Descrizione	Residui al 1/01/2014	Quota da accantonare	% accantonamento
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101	TAR SU	378.248,59	309.155,00	23,34% *
3	Entrate extratributarie	100	Rette casa di riposo	170.894,15	7.809,86	4,57%
3	Entrate extratributarie	100	Proventi centri sportivi	39.302,85	13.347,25	33,96%
3	Entrate extratributarie	100	Proventi asilo nido	27.723,15	11.455,21	41,32%
3	Entrate extratributarie	100	Introiti SAD Cervignano	6.142,74	1.597,73	26,01%
3	Entrate extratributarie	100	Introiti SAD Comuni	33.519,80	6.962,06	20,77%
3	Entrate extratributarie	100	Proventi locazione Casa per Ferie	19.393,45	3.537,37	18,24%
3	Entrate extratributarie	500	Compartecipazione rette utenti parziale carico Cervignano	19.281,67	4.993,95	25,90%
3	Entrate extratributarie	500	Introiti compartecipazione su rette CAMP	624,00	363,42	58,24%
3	Entrate extratributarie	500	Restituzione contributi e rimborsi vari	11.797,45	2.322,92	19,69%
3	Entrate extratributarie	500	Introiti per gestione integrata parco Europa Unita	5.764,78	4.918,51	85,32%
3	Entrate extratributarie	500	Rimborso spese sanitarie dall'Azienda Sanitaria	12.002,00	151,23	1,26%
				724.694,63	366.614,49	

\* Relativamente ai crediti derivanti dai ruoli TAR SU, considerato l'inversione dell'andamento degli incassi degli ultimi anni rispetto all'andamento storico, si ritiene prudente accantonare nel risultato di amministrazione una quota pari ai mancati incassi stimati.

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA DI VARIAZIONE ESECIZIO PROVVISORIO A SEGUITO  
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI  
ESERCIZIO 2014**

**ENTRATA**

<b>TITOLO TIPOLOGIA</b>	<b>PREVISIONI DI COMPETENZA AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE</b>	<b>VARIAZIONI IN AUMENTO</b>	<b>PREVISIONI DI COMPETENZA AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE		€ 1.191.376,72	€ 1.191.376,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE		€ 707.183,72	€ 707.183,72
2 Trasferimenti correnti			
1 Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
2 Trasferimenti correnti			
1 Trasferimenti correnti	€ 100.000,00	€ 31.507,50	€ 131.507,50
2 Trasferimenti correnti			
1 Trasferimenti correnti	€ 23.592,00	€ 6.228,00	€ 29.820,00
2 Trasferimenti correnti			
1 Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 5.379,56	€ 5.379,56
3 Entrate extratributarie			
5 Rimborsi e altre entrate correnti	€ 35.000,00	€ 80,00	€ 35.080,00
4 Entrate in conto capitale			
2 Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 45.652,50	€ 45.652,50
4 Entrate in conto capitale			
2 Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 41.154,23	€ 41.154,23

TITOLO TIPOLOGIA	PREVISIONI DI COMPETENZA AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	PREVISIONI DI COMPETENZA AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
4 Entrate in conto capitale	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
3 Altri trasferimenti in conto capitale			
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>€ 158.592,00</b>	<b>€ 2.159.562,23</b>	<b>€ 2.318.154,23</b>

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA DI VARIAZIONE ESECIZIO PROVVISORIO A SEGUITO  
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI  
ESERCIZIO 2014**

**SPESA**

<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>PREVISIONI DI COMPETENZA AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE</b>	<b>VARIAZIONI IN AUMENTO</b>	<b>PREVISIONI DI COMPETENZA AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO</b>
<i>1</i> Servizi istituzionali, generali e di gestione			
2 Segreteria generale	€ 323.529,00	€ 2.227,21	€ 325.756,21
1 Spese correnti			
<i>1</i> Servizi istituzionali, generali e di gestione			
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, pro	€ 228.920,00	€ 11.232,08	€ 240.152,08
1 Spese correnti			
<i>1</i> Servizi istituzionali, generali e di gestione			
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 883.599,83	€ 2.395,50	€ 885.995,33
1 Spese correnti			
<i>1</i> Servizi istituzionali, generali e di gestione			
6 Ufficio tecnico	€ 915.184,00	€ 18.922,41	€ 934.106,41
1 Spese correnti			
<i>1</i> Servizi istituzionali, generali e di gestione			
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civ	€ 244.980,00	€ 24.693,08	€ 269.673,08
1 Spese correnti			

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PREVISIONI DI COMPETENZA AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	PREVISIONI DI COMPETENZA AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			
10 Risorse umane	€ 318.634,24	€ 82.467,40	€ 401.101,64
1 Spese correnti			
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			
11 Altri servizi generali	€ 259.010,04	€ 200.027,75	€ 459.037,79
1 Spese correnti			
3 Ordine pubblico e sicurezza			
1 Polizia locale e amministrativa	€ 550.674,30	€ 2.707,06	€ 553.381,36
1 Spese correnti			
4 Istruzione e diritto allo studio			
1 Istruzione prescolastica	€ 53.063,71	€ 20.000,00	€ 73.063,71
1 Spese correnti			
4 Istruzione e diritto allo studio			
6 Servizi ausiliari all'istruzione	€ 857.454,79	€ 4.325,72	€ 861.780,51
1 Spese correnti			
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore cultura	€ 499.086,85	€ 11.447,83	€ 510.534,68
1 Spese correnti			

<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>PREVISIONI DI COMPETENZA AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE</b>	<b>VARIAZIONI IN AUMENTO</b>	<b>PREVISIONI DI COMPETENZA AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO</b>
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 118.730,00	€ 140,00	€ 118.870,00
1 Spese correnti			
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
4 Servizio idrico integrato	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
1 Spese correnti			
10 Trasporti e diritto alla mobilità			
5 Viabilità e infrastrutture stradali	€ 397.940,00	€ 762,35	€ 398.702,35
1 Spese correnti			
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 1.472.091,60	€ 11.559,34	€ 1.483.650,94
1 Spese correnti			
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
2 Interventi per la disabilità	€ 1.400.983,20	€ 75.653,12	€ 1.476.636,32
1 Spese correnti			
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
3 Interventi per gli anziani	€ 5.818.133,90	€ 661.513,16	€ 6.479.647,06
1 Spese correnti			

<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>PREVISIONI DI COMPETENZA AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE</b>	<b>VARIAZIONI IN AUMENTO</b>	<b>PREVISIONI DI COMPETENZA AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO</b>
<i>I2</i> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 896.954,24	€ 4.885,09	€ 901.839,33
1 Spese correnti			
<i>I2</i> Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
7 Programmazione e governo della rete dei servizi socios	€ 1.547.012,32	€ 65.003,85	€ 1.612.016,17
1 Spese correnti			
<i>I3</i> Tutela della salute			
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	€ 29.000,00	€ 1.741,80	€ 30.741,80
1 Spese correnti			
<i>I4</i> Sviluppo economico e competitività			
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 93.592,85	€ 5.211,63	€ 98.804,48
1 Spese correnti			
<i>901</i> FPV Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
7 Programmazione e governo della rete dei servizi socios	€ 0,00	€ 21.655,40	
1 Spese correnti			
<i>I</i> Servizi istituzionali, generali e di gestione			
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, pro	€ 0,00	€ 4.270,00	€ 4.270,00
2 Spese in conto capitale			



MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PREVISIONI DI COMPETENZA AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	PREVISIONI DI COMPETENZA AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			
6 Ufficio tecnico	€ 77.677,72	€ 574.200,12	€ 651.877,84
2 Spese in conto capitale			
3 Ordine pubblico e sicurezza			
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	€ 0,00	€ 19.196,25	€ 19.196,25
2 Spese in conto capitale			
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
1 Urbanistica e assetto del territorio	€ 0,00	€ 15.100,80	€ 15.100,80
2 Spese in conto capitale			
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
1 Difesa del suolo	€ 0,00	€ 32.999,07	€ 32.999,07
2 Spese in conto capitale			
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	€ 0,00	€ 5.616,00	€ 5.616,00
2 Spese in conto capitale			
10 Trasporti e diritto alla mobilità			
5 Viabilità e infrastrutture stradali	€ 479.825,50	€ 209.700,49	€ 689.525,99
2 Spese in conto capitale			

<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>PREVISIONI DI COMPETENZA AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE</b>	<b>VARIAZIONI IN AUMENTO</b>	<b>PREVISIONI DI COMPETENZA AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO</b>
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
3 Interventi per gli anziani	€ 0,00	€ 44.968,22	€ 44.968,22
2 Spese in conto capitale			
<b>902</b> FPV Trasporti e diritto alla mobilità			
5 Viabilità e infrastrutture stradali	€ 0,00	€ 17.939,50	
2 Spese in conto capitale			
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>€ 17.466.078,09</b>	<b>€ 2.159.562,23</b>	<b>€ 19.586.045,42</b>

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA DI VARIAZIONE A SEGUITO RIACCERTAMENTO  
STRAORDINARIO DEI RESIDUI  
BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2015**

**ENTRATA**

**TITOLO  
TIPOLOGIA**

**VARIAZIONI  
IN AUMENTO**

---

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE

€ 21.655,40

---

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE

€ 17.939,50

---

**TOTALE ENTRATA**

**€ 39.594,90**

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA DI VARIAZIONE ESECIZIO PROVVISORIO A SEGUITO  
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI  
BILANCIO PLURIENNALE ESERCIZIO 2015**

**SPESA**

**MISSIONE  
PROGRAMMA  
TITOLO**

**VARIAZIONI  
IN AUMENTO**

<i>12</i>	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
<i>7</i>	Programmazione e governo della rete dei servizi socios	€ 21.655,40
<i>1</i>	Spese correnti	
<i>10</i>	Trasporti e diritto alla mobilità	
<i>5</i>	Viabilità e infrastrutture stradali	€ 17.939,50
<i>2</i>	Spese in conto capitale	

**TOTALE SPESA**

**€ 39.594,90**

# COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

## PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

\* \* \*

I sottoscritti dott. Mauro De Marco, dott.ssa Alessandra Snidero e dott. Roberto Graziosi

esaminata

la bozza di delibera della giunta comunale con ad oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 del DPCM 28.12.2011 per l'Armonizzazione Contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 e contestuale variazione all'Esercizio provvisorio 2014 e Pluriennale 2015"

preso atto

- che l'ente con delibera di Giunta Comunale n. 149 del 02.10.2013 ha aderito di partecipare alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. 118/2011;
- che, pertanto, il riaccertamento straordinario dei residui si è reso necessario per ottemperare alle norme previste per l'armonizzazione dei sistemi contabili;

viste

le risultanze del riaccertamento e le conseguenti variazioni agli stanziamenti al Bilancio Pluriennale 2014-2015, resesi necessarie per imputare nella parte entrata il Fondo Pluriennale e nella parte spesa le corrispondenti voci da reimputare, come risulta dagli allegati alla bozza di delibera;

esprime

parere favorevole, per quanto di propria competenza, all'adozione, da parte della Giunta Comunale, della delibera in oggetto.

Cervignano del Friuli, li 29 maggio 2014.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

